

Pensiamo alla pace

Il Sudafrica: un'oasi di pace

CHI L'HA SCRITTO?

• **Nelson Mandela** (1918), leader politico, oggi universalmente noto per la sua prolungata e coraggiosa lotta contro il regime di apartheid in Sudafrica, stato del quale è diventato Presidente. Dopo la fine della dittatura razzista nel 1993, ha ricevuto il Premio Nobel per la pace.

DA DOVE È TRATTO?

• Da *Contro ogni razzismo*.

DI CHE COSA PARLA?

• Si tratta di una sezione del discorso che Nelson Mandela tenne nel giugno del 1990 davanti al Congresso degli Stati Uniti, ossia al Parlamento di quella nazione. L'appello di Mandela per un Sudafrica nuovo, democratico e pacifico, riscosse in quella sede una clamorosa approvazione.

COME NE PARLA?

• Il linguaggio e il tono dell'orazione sono quelli delle circostanze importanti e ufficiali, nelle quali occorre smuovere le coscienze di chi ascolta per cercare di far avanzare la giusta causa della pace e della giustizia sociale.

Il nostro popolo chiede democrazia. Il nostro paese, che vive in mezzo alle sofferenze e al dolore, ha bisogno di democrazia. Anela¹ a una condizione in cui la legge stabilisca che la libertà di parlare della libertà costituisce l'essenza stessa della legalità ed è ciò che determina la legittimità stessa dell'ordine costituzionale.

Anela a una situazione in cui coloro ai quali permette di avere delle armi – in quanto forze di sicurezza nazionale – non le usino contro la cittadinanza semplicemente perché essa afferma che l'uguaglianza, la libertà e la ricerca della felicità sono diritti umani fondamentali, non sono inalienabili², ma da difendere, se necessario, con le armi.

Lottiamo per un futuro in cui tutti, indipendentemente dalla razza, dal colore, dalla religione o dal sesso, avranno il diritto di votare e di essere eletti negli organismi dello stato.

Siamo impegnati in una lotta per assicurare che i diritti di ogni individuo siano garantiti e protetti da una costituzione democratica, dalla sovranità della legge, da una carta dei diritti, sul cui rispetto vigileranno un potere giuridico indipendente e un sistema politico multipartitico³.

Signor presidente della Camera, siamo profondamente coscienti del fatto di rivolgerci a un'istituzione storica, per la cui creazione e integrità molti uomini hanno perso la vita nella Guerra di indipendenza⁴, nella Guerra civile⁵, in quella contro il nazismo e il fascismo. La storia ci impone di rivolgerci a voi con rispetto e franchezza, senza nascondervi nulla.

Abbiamo parlato sul serio a proposito dell'assetto politico

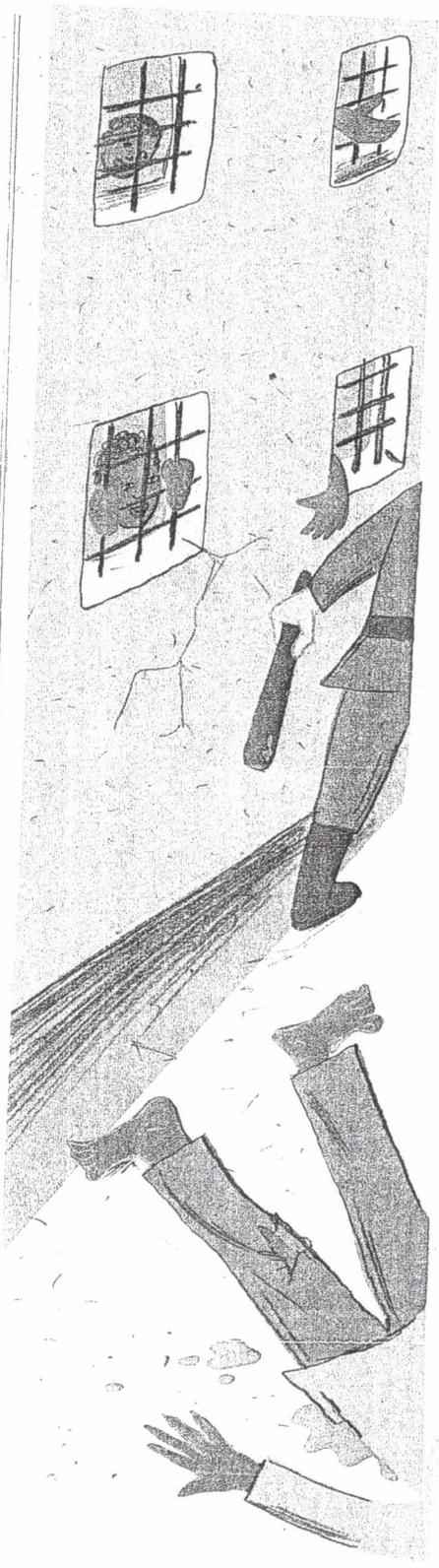
1. **Anela**: aspira, ambisce.

2. **inalienabili**: che non possono essere tolti a nessun individuo.

3. **multipartitico**: composto da diverse formazioni politiche, libere di agire.

4. **Guerra di indipendenza**: si riferisce alla guerra combattuta dalle prime colonie americane contro la madrepatria inglese, nella seconda metà del XVIII secolo, conclusasi con la conquista dell'indipendenza da parte dei patrioti statunitensi.

5. **Guerra civile**: si tratta della guerra di Secessione che venne combattuta, negli Stati Uniti, dai Sudisti contro i Nordisti, fra il 1863 e il 1865; il conflitto vide la vittoria finale degli stati del Nord, fatto che portò all'elezione del presidente Lincoln e all'abolizione dello schiavismo in tutti gli stati dell'Unione.



che vogliamo per il nostro paese. È una meta per la quale molti di noi sono finiti in prigione, molti sono morti nelle celle dei commissariati di polizia, sulla forca, nelle nostre città e nei villaggi, nei paesi del Sud dell'Africa. Questo è accaduto; e alcuni dei nostri rappresentanti sono stati assassinati perfino in paesi lontani, come per esempio in Francia.

Sfortunatamente, il nostro popolo continua a morire ogni giorno, vittima degli agenti armati dello stato, che imbracciano le armi contro l'idea stessa di una democrazia non razzista. Ma è questa la prospettiva che speriamo il Congresso appoggerà e promuoverà, facendo leva sull'enorme peso del suo prestigio e della sua autorità di eminente⁶ rappresentante della teoria democratica.

Negare a qualsiasi persona i suoi diritti umani significa sfidare l'umanità. Imporre una vita miserabile di fame e privazioni significa disumanizzarla. Eppure questa è stata la sorte terribile di tutte le persone nere del nostro paese nel sistema dell'apartheid.

Il livello di privazione di milioni di persone è inimmaginabile. Il danno è reso ancora più intollerabile dal confronto con l'opulenza dei nostri concittadini bianchi e dall'arbitraria distorsione dell'economia che è servita ad alimentare questa opulenza.

Il processo di ricostruzione della società sudafricana deve includere, e includerà, la trasformazione della sua economia. Abbiamo bisogno di un'economia forte e in sviluppo. Abbiamo bisogno di un'economia che sia in grado di rispondere alle necessità di tutti; che possa provvedere ad alimenti, case, educazione, assistenza medica, sicurezza sociale, e tutto ciò che rende la vita umana davvero umana. Ciò che dà alla vita allegria, invece di trasformarla in un contatto prolungato con l'abbandono e la disperazione.

Abbiamo bisogno del vostro appoggio per raggiungere gli obiettivi economici postapartheid che sono parte intrinseca del processo di restaurazione dei diritti umani del popolo del Sudafrica. Vorremmo che la nostra collaborazione economica non fosse un rapporto tra donatore e ricevente, tra beneficiato e benefattore.

Per distruggere il razzismo nel mondo, dobbiamo operare uniti ed eliminare dal Sudafrica il razzismo dell'apartheid. La giustizia e la libertà devono essere i nostri strumenti, la prosperità e la felicità le nostre armi.

Apartheid

È un sistema politico in cui una parte della popolazione viene privata dei diritti politici essenziali e discriminata per motivi razziali; tale sistema ha caratterizzato il Sudafrica per buona parte del XX secolo e ha causato il progressivo isolamento politico e diplomatico del governo sudafricano a livello internazionale. Il sistema dell'apartheid è stato abolito nel 1993, grazie alla lotta dei neri sudafricani e all'affermazione di una nuova classe politica bianca, finalmente disponibile all'avvio di un processo di democratizzazione del Paese.

6. eminente: alto e prestigioso.



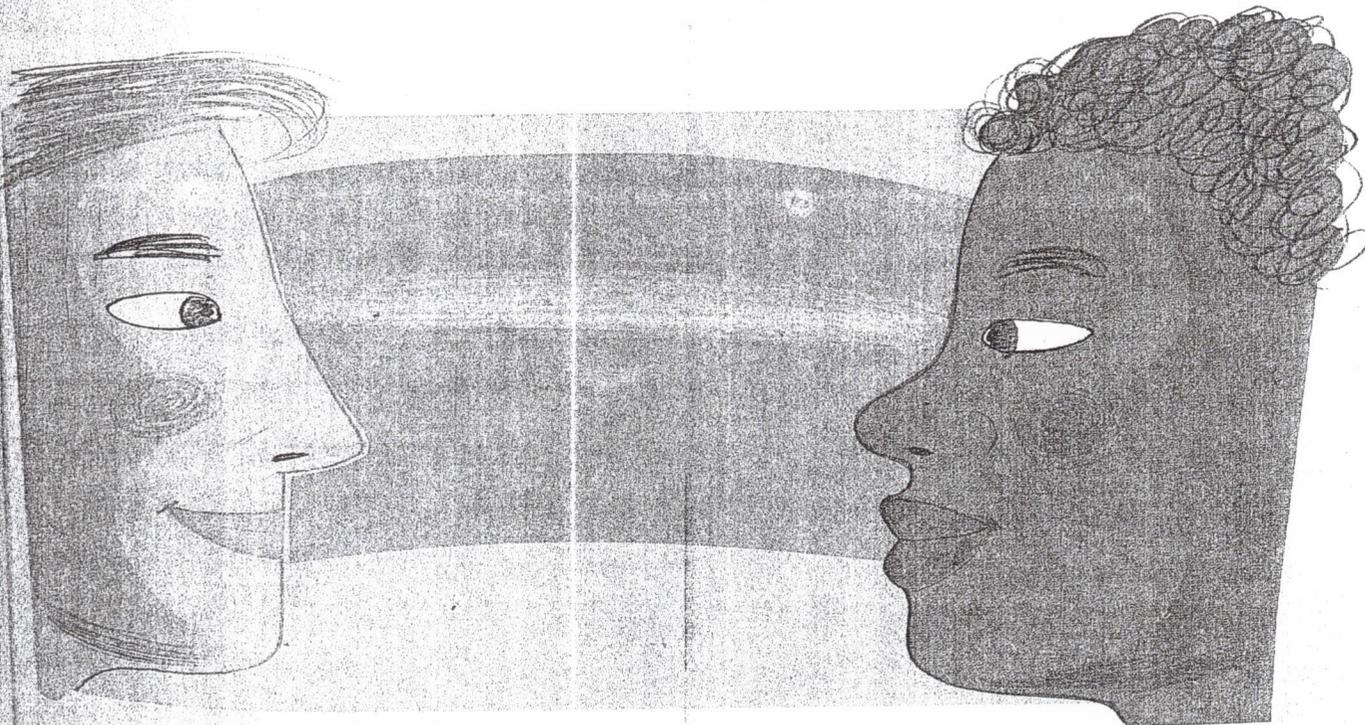
Signor presidente della Camera, signor presidente del Senato, senatori e rappresentanti, siamo stati in carcere perché era impossibile restare in silenzio mentre veniva imposto al nostro popolo l'oscuro sistema dell'apartheid. Sarebbe stato immorale rimanere zitti mentre una tirannia razzista cercava di ridurre un intero popolo in una condizione peggiore di quella delle bestie selvatiche. Sarebbe stato un tradimento nei confronti del popolo e della nostra stessa coscienza permettere che la paura e l'istinto di sopravvivenza dominassero il nostro comportamento, obbligandoci ad astenerci dalla lotta per la democrazia e per i diritti umani, non solo nel nostro paese, ma anche nel resto del mondo.

Chissà che non sia molto lontano il giorno in cui potremo prendere a prestito le parole di Thomas Jefferson e parlare della volontà della nazione sudafricana. Quando questa nazione unita – questa nazione fatta di bianchi e neri – eserciterà la propria volontà, senza dubbio nell'estremo Sud dell'Africa sarà nato un paese che voi orgogliosamente definirete amico e alleato per il suo contributo alla ricerca universale della libertà, dei diritti umani della prosperità e della pace tra i popoli.

Quel giorno arriverà! Teniamoci per mano per formare una barriera contro il razzismo e garantire che quel giorno verrà al più presto. Con il nostro sforzo comune garantiremo il trionfo della giustizia. Quando ciò accadrà, tutti noi saremo migliori, e meritevoli dell'elogio che ci faranno: "Benvenuti coloro che portano la pace".

Grazie per il vostro cortese invito a parlare qui oggi e grazie per il benvenuto e l'attenzione che avete prestato al nostro semplice messaggio. Grazie.

da N. Mandela, *Contro ogni razzismo*, Mondadori, Milano 1996



PER CAPIRE IL TESTO

COMPRENSIONE

1 Che cosa significa l'espressione *la libertà di parlare della libertà*?

2 Nella parte iniziale del suo discorso, Mandela cita due diritti umani *inalienabili*; sottolinea.

3 Il popolo sudafricano, osserva Mandela, è da tempo impegnato in una dura lotta per la conquista dei suoi diritti e ha subito una durissima repressione. Sottolinea nel testo le frasi nelle quali Mandela parla proprio di quest'ultimo aspetto.

4 Secondo Mandela, è importante che il necessario sviluppo economico presti attenzione *alle necessità di tutti*; quali necessità, in particolare, egli nomina esplicitamente? Riconoscile nel testo e trascrivile.

RIFLESSIONE

5 Mandela sostiene che la lotta del popolo sudafricano è finalizzata alla conquista di essenziali diritti democratici: sottolinea quelli nominati esplicitamente nel testo.

6 Si può capire che Mandela attribuisce grande importanza al fatto che vi possa essere una costituzione democratica; quale sarà la sua funzione, secondo l'oratore? Cerca di individuarla nel testo e spiegala con parole tue.

7 Quale, fra i seguenti, ti sembra essere l'atteggiamento di Mandela verso i parlamentari del Congresso degli USA?

- Critica lo scarso interesse dimostrato verso i problemi del Sudafrica.

- Si preoccupa essenzialmente di informare gli ascoltatori circa la situazione in Sudafrica e in merito agli obiettivi della lotta del suo popolo.
- Invita il Congresso a sostenere la causa della costruzione in Sudafrica di un sistema democratico non razzista.

8 Nella parte finale del suo discorso, Mandela parla anche delle condizioni di vita e di povertà dei neri sudafricani; riassumila brevemente.

LESSICO

9 Nel brano viene spesso utilizzato il termine *diritto*: sottolinea gli aggettivi qualificativi che gli vengono attribuiti e individua altri che a tale termine possono essere riferiti.

10 Il prefisso *multi*, che puoi ritrovare nel termine *multipartitico* corrisponde al prefisso:

- poli.
- anti.
- emi.

11 Qual è il sinonimo del sostantivo *rispetto*?

- Alterigia
- Deferenza
- Parsimonia

12 Che cosa significa il modo di dire *fare leva*? Cerca di ricavarne il significato rileggendo la parte del testo in cui esso è contenuto e poi spiega.

13 Indica altri verbi che, come *disumanizzare* presente nel racconto, utilizzano il prefisso *dis* (es.: distogliere).

14 Quale, fra i seguenti, è il significato del termine *opulenza*?

- Ricchezza
- Miseria
- Difficoltà